

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2015, n. 16-1504

Approvazione dello schema del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Vercelli, Politecnico Di Milano - Dipartimento Dastu, Aipo Piemonte, Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e Comuni interessati per la progettazione e realizzazione del percorso ciclabile VENTO.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), ha redatto lo studio di fattibilità del progetto strategico "VENTO", un'infrastruttura ciclabile sicura di 679 km lungo il fiume Po, che collega Venezia a Torino, attuando parte della rete ciclabile europea Eurovelo, itinerario n. 8;

le finalità del progetto VENTO sono:

- dar vita alla prima dorsale infrastrutturale di riferimento a cui si possono collegare i percorsi locali formando una grande rete cicloturistica a cicloescursionistica;
- creare un'infrastruttura per una lunga percorrenza in bicicletta adatta al cicloturismo ma utile allo stesso tempo per la mobilità locale;
- utilizzare la leva del cicloturismo per innescare e far perdurare uno sviluppo occupazionale "green", che valorizzi le diversità ambientali ed alimentari dei territori attraversati dal tracciato;
- riabilitare una percezione positiva dell'ambiente fluviale e del fiume stesso, facendo riavvicinare i cittadini al paesaggio fluviale e a quello agricolo della pianura;
- valorizzare gli argini fluviali attraverso la funzione ambientale e ricreativa propria del cicloturismo, tenendo anche conto che gran parte del percorso si sviluppa proprio sulle sommità arginali del fiume Po;
- potenziare una rete continua di percorsi ciclabili di carattere locale connessa all'itinerario VENTO, che ne costituisce la dorsale principale;
- favorire lo sviluppo dell'intermodalità con la rete ferroviaria per far crescere la domanda e l'offerta dei servizi di mobilità alternativi al mezzo motorizzato;
- dare attuazione concreta ad una parte di tracciato del progetto europeo EUROVELO 8 che necessita di interventi per risolvere discontinuità e per garantire la percorrenza in sicurezza;

la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 12-278 del 8.09.2014, riconoscendo la valenza strategica del progetto VENTO, ha aderito al progetto, impegnandosi a definire forme di collaborazione istituzionale con i vari Enti portatori di interesse nella realizzazione dell'itinerario ciclabile;

il percorso ciclabile VENTO attraversa varie località, interessando, tra gli altri, Enti Locali che, ospitando rifiuti radioattivi, risultano beneficiari di risorse statali per opere compensative finalizzate alla realizzazione di interventi che abbattano l'emissione di CO₂;

al fine di attivare le dovute sinergie tra le Amministrazioni attraversate dal percorso e condividere con il territorio le azioni necessarie per dare avvio all'attuazione del progetto VENTO, il giorno 30 aprile 2015 si è tenuto un incontro con gli Enti beneficiari di indennità compensative per la presenza di rifiuti radioattivi, per verificare la possibilità di mettere a sistema le risorse disponibili con quelle eventualmente derivanti dalla programmazione europea e nazionale destinate alla Regione Piemonte;

nel corso dell'incontro, è stato concordato di affidare alla Regione Piemonte il ruolo di cabina di regia nell'attivazione delle azioni necessarie per arrivare alla realizzazione del progetto VENTO sul territorio piemontese. Al fine di definire le azioni congiunte si è ritenuto opportuno prevedere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, e gli Enti e i soggetti che hanno espresso la volontà di farsi parte attiva per la realizzazione del progetto, coordinando le azioni necessarie per la realizzazione dell'itinerario ciclabile "VENTO";

considerato che:

gli Enti territoriali coinvolti, l'AIPO, il Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU, concordano sulla necessità di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate alla progettazione e realizzazione dell'itinerario "VENTO", al fine di pervenire ad una progettazione unitaria e condivisa ed alla sua realizzazione in tempi brevi;

in data 25.05.2015 si è svolto un incontro tra Regione Piemonte, le Amministrazioni Locali, l'AIPO, il Politecnico di Milano- Dipartimento DASTU, Enti che hanno espresso la volontà di farsi parte attiva per la realizzazione del progetto VENTO, durante il quale è stato definito il testo del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

il Protocollo d'Intesa prevede i seguenti impegni delle Parti:

- creare sinergia attorno al Progetto VENTO, favorendo la partecipazione di altri Enti;
- inserire il progetto VENTO nella programmazione territoriale del Amministrazioni Pubbliche firmatarie, attivando tutte le azioni necessarie per favorire la realizzazione dell'opera;
- mettere a disposizione del progetto gli archi di tracciato della ciclovia già realizzati;
- attivarsi presso le Istituzioni centrali per l'inserimento dell'opera tra quelle di interesse strategico nazionale;
- promuovere la comunicazione del progetto presso la cittadinanza, avvalendosi di tutti gli strumenti ritenuti più idonei;
- favorire la crescita di un'economia turistica lungo il percorso VENTO, basata sulla piccola e media impresa, l'agriturismo, le start up per le giovani generazioni;

- promuovere la partecipazione al progetto da parte di vari soggetti pubblici e privati.

Il Protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

visto che il testo del Protocollo d'Intesa è stato concordato tra Regione Piemonte e i vari Enti;

per quanto sopra,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

– di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Vercelli, Comune di Trino, Comune di Crescentino, Comune di Fontanetto Po, Comune di Palazzolo Vercellese, Comune di Camino, Comune di Frassineto Po, Comune di Casale Monferrato, Politecnico Di Milano – Dipartimento Dastu, Agenzia Interregionale per il Fiume Po Piemonte (Aipo Piemonte), Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, finalizzato alla progettazione e realizzazione dell'itinerario "VENTO", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

– di autorizzare l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione, fatte salve eventuali modifiche di carattere tecnico non sostanziale concordate con i sottoscrittori.

Il presente atto non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

FRA

REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI ALESSANDRIA, PROVINCIA
DI VERCELLI, COMUNE DI TRINO, COMUNE DI CRESCENTINO,
COMUNE DI FONTANETTO PO, COMUNE DI PALAZZOLO
VERCELLESE, COMUNE DI CAMINO, COMUNE DI FRASSINETO PO,
COMUNE DI CASALE MONFERRATO, POLITECNICO DI MILANO -
DASTU, AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
PIEMONTE(AIPO Piemonte), ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DEL PO VERCELLESE-ALESSANDRINO E DEL BOSCO
DELLE SORTI DELLA PARTECIPANZA DI TRINO

PER

LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PERCORSO
CICLABILE INTERREGIONALE DENOMINATO “VENTO, VENEZIA –
TORINO LUNGO IL FIUME PO”.

PREMESSO CHE:

➤Il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), ha redatto lo studio di fattibilità del progetto strategico “VENTO”, un’infrastruttura ciclabile sicura di 679 km lungo il fiume Po, che collega Venezia a Torino, attuando parte della rete ciclabile europea Eurovelo, itinerario n. 8.

➤la proposta di studio di fattibilità, reperibile al sito internet <http://www.progetto.vento.polimi.it/>, illustra le finalità plurime del progetto tra le quali si ricordano qui :

- dar vita alla prima dorsale cicloturistica ovvero all’infrastruttura di riferimento a cui si possono collegare i percorsi locali formando una

grande rete cicloturistica a cicloescursionistica.

- creare un'infrastruttura per una lunga percorrenza in bicicletta adatta al cicloturismo ma utile allo stesso tempo per la mobilità locale;
- utilizzare la leva del cicloturismo per innescare e far perdurare uno sviluppo occupazionale "green", ambientale ed alimentare dei territori attraversati dal tracciato;
- riabilitare una percezione positiva dell'ambiente fluviale e del fiume stesso, facendo riavvicinare i cittadini al paesaggio fluviale e a quello agricolo della pianura;
- promuovere la tutela ambientale dei territori interessati dal progetto VENTO ;
- valorizzare gli argini fluviali attraverso la funzione ambientale e ricreativa propria del cicloturismo, tenendo anche conto che gran parte del percorso si sviluppa proprio sulle sommità arginali del fiume Po;
- potenziare una rete continua di percorsi ciclabili di carattere locale connessa all'itinerario VENTO, che ne costituisce la dorsale principale;
- favorire lo sviluppo dell'intermodalità con la rete ferroviaria per far crescere la domanda e l'offerta dei servizi di mobilità alternativi al mezzo motorizzato
- dare attuazione concreta al progetto di tracciato europeo Eurovelo n. 8, che necessita di interventi per risolvere discontinuità e per garantire la per la percorrenza in sicurezza.

➤ numerosi sono gli Enti locali e le Pubbliche Amministrazioni di tutto il territorio nazionale che hanno aderito al progetto VENTO. Ad oggi si contano 2 Regioni, 10 Province, 118 Comuni, 8 Enti Parco e altre 13 istituzioni pubbliche,

che confermano la propria disponibilità ad attivare le azioni necessarie per la realizzazione dell'intervento;

➤ la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 12-278 del 8.09.2014, riconoscendo la valenza strategica del progetto VENTO, ha aderito al progetto, impegnandosi a definire forme di collaborazione istituzionale con i vari Enti portatori di interesse nella realizzazione dell'itinerario ciclabile;

➤ il percorso ciclabile VENTO attraversa molte località, tra cui varie amministrazioni locali che, trovandosi nella regione di influenza della ex centrale nucleare di Trino, risultano beneficiarie di risorse statali per opere compensative finalizzate alla realizzazione di interventi che abbattano l'emissione di CO2 ;

➤ al fine di attivare le dovute sinergie tra le Amministrazioni attraversate dal percorso e condividere con il territorio le azioni necessarie per dare avvio all'attuazione del progetto VENTO, il giorno 30 aprile 2015 è stato promosso un confronto con gli Enti beneficiari di indennità compensative per la presenza di rifiuti radioattivi, per verificare la possibilità di mettere a sistema le risorse disponibili con quelle eventualmente derivanti dalla programmazione europea e nazionale destinate alla Regione Piemonte;

➤ nel corso dell'incontro, è stato chiesto a Regione Piemonte di operare quale cabina di regia nell'intento di attivare le azioni necessarie per la realizzazione del progetto VENTO sul territorio piemontese. Al fine di definire le azioni congiunte si è ritenuta opportuna la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, e gli Enti e i soggetti che hanno espresso la volontà di farsi parte attiva per la realizzazione del progetto VENTO: Provincia di Alessandria, Provincia di Vercelli, Comune di Trino, Comune di Crescentino, Comune di Fontanetto Po, Comune di Palazzolo Vercellese, Comune di Camino, Comune di

Frassineto Po, Comune di Casale Monferrato, Politecnico di Milano-
Dipartimento DASTU, AIPO PIEMONTE, Ente di gestione delle aree protette
del Po vercellese-alessandrino e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.

CONSIDERATO CHE:

➤ ciascun attore locale con le proprie sole forze economiche non è in grado di affrontare l'investimento del progetto VENTO, se non unendo le risorse in ottica sistemica agendo all'interno degli indirizzi di programmazione regionale in materia;

➤ le parti concordano sulla necessità e urgenza di disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate alla progettazione e realizzazione dell'itinerario "VENTO", al fine di pervenire ad una progettazione unitaria e condivisa ed alla sua realizzazione in tempi brevi.

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2 – OGGETTO

Le parti firmatarie del presente protocollo concordano sulla necessità di coordinare le azioni propedeutiche alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture necessarie a dare attuazione alla dorsale ciclabile "VENTO", al fine di addivenire in tempi brevi alla promozione di un sistema di mobilità dolce e di turismo ecosostenibile lungo il fiume Po.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le Parti, ognuna per le proprie competenze, si impegnano a:

- creare sinergia attorno al Progetto VENTO e farsi parte attiva per la sua realizzazione favorendo la partecipazione di altri Enti;
- inserire il progetto VENTO nella propria programmazione territoriale, nella prima variante utile, attivando tutte le azioni necessarie per favorire la realizzazione dell'opera;
- mettere a disposizione del progetto gli archi di tracciato della ciclovia già realizzati;
- attivarsi presso le Istituzioni centrali per l'inserimento dell'opera tra quelle di interesse strategico nazionale;
- promuovere la comunicazione del progetto presso la cittadinanza, avvalendosi di tutti gli strumenti ritenuti più idonei ;
- favorire la crescita di un'economia turistica lungo la dorsale ciclabile VENTO, basata sulla piccola e media impresa, l'agriturismo, le start up per le giovani generazioni;
- promuovere la partecipazione al progetto da parte di vari soggetti pubblici e privati.

Gli Enti locali e l'Ente Parco si impegnano ad agevolare la messa a disposizione delle aree necessarie alla realizzazione della ciclovia, nonché a collaborare ai fini del rilascio delle autorizzazioni, secondo le rispettive competenze.

Le parti individuano il Politecnico di Milano, Dipartimento DASTU, quale responsabile scientifico del progetto e coordinatore di un gruppo di lavoro tecnico per le verifiche progettuali, anche con i compiti di:

- curare il coordinamento progettuale affinché tutti gli archi del progetto siano armonici fra loro in un disegno unitario;
- sviluppare il progetto di fattibilità attuale in tutti gli aspetti necessari per

l'avvio delle successive fasi progettuali;

- approfondire con attività di ricerca, modelli gestionali per la manutenzione e promozione della dorsale cicloturistica VENTO:

AIPO PIEMONTE si impegna ad esprimere, relativamente alla parte di percorso interessante le arginature e le aree di competenza dei corsi d'acqua del reticolo piemontese, il proprio parere idraulico, finalizzato al rilascio della concessione, da parte della Regione Piemonte, al soggetto che verrà individuato come utilizzatore nonché, ove venga ritenuto necessario, potrà collaborare alla progettazione dell'intervento; si farà inoltre promotore presso le altre aree regionali AIPO di analoga iniziativa.

La Regione Piemonte si impegna ad attuare il coordinamento con le Regioni limitrofe interessate dal progetto VENTO e con i vari Comuni toccati dal tracciato, per definire le opportune azioni di concertazione, necessarie per pervenire alla condivisione del progetto ed alle sue successive modalità attuative .

ART. 4 – TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE

E' istituito un Tavolo Tecnico Interistituzionale composto dai rappresentanti nominati dagli Enti sottoscrittori del presente atto, con il compito di:

- valutare il tracciato proposto dal Politecnico di Milano, al fine di pervenire ad una soluzione ottimale e condivisa secondo gli obiettivi strategici di connessione ciclistica di lunga percorrenza, continuità, sicurezza, linearità, completezza dell'itinerario;
- definire le priorità di intervento per eventuali successivi lotti funzionali in base ai finanziamenti disponibili all'interno di un quadro coordinato complessivo;
- definire le azioni coordinate e in sinergia per addivenire alla realizzazione

dell'opera;

- valutare le possibili modalità di gestione unitaria dell'itinerario individuato.

La segreteria del Tavolo Tecnico Interistituzionale è affidata alla Regione Piemonte che potrà convocare il Tavolo, almeno una volta l'anno, o se necessario, in base alla richiesta di uno o più Enti sottoscrittori.

Il Tavolo Tecnico Interistituzionale potrà, se ritenuto opportuno, coinvolgere eventuali altri Enti/Istituzioni interessati alla realizzazione del progetto VENTO.

La partecipazione al Tavolo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo.

ART. 5 – RISORSE ECONOMICHE

La Regione Piemonte e le altre Pubbliche Amministrazioni si impegnano ad attivarsi per:

- reperire risorse e fondi anche derivanti dalla programmazione nazionale ed europea da destinare all'attuazione del progetto;
- compartecipare alla spesa secondo le proprie disponibilità finanziarie, richiedendo al Governo che le risorse messe a disposizione possano essere svincolate dalle regole del patto di stabilità.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo si attuerà per fasi successive sulla base delle risorse che verranno individuate a seguito della sua sottoscrizione, mediante appositi Accordi di Programma.

Il Protocollo ha durata quinquennale dal momento della sottoscrizione e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei partecipanti.

Trino,

Per la Regione Piemonte.....

Per la Provincia di Alessandria

Per la Provincia di Vercelli

Per il Comune di Trino.....

Per il Comune di Crescentino

Per il Comune di Fontanetto Po

Per il Comune di Palazzolo Vercellese

Per il Comune di Camino

Per il Comune di Frassineto Po

Per il Comune di Casale Monferrato

Per il Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU

Per l'AIPO PIEMONTE.....

Per l'Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino e del
Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.....